

Comunicato stampa

Alitalia, Fast Trasporto Aereo: "Invece dei loro auguri i commissari ci diano il loro stipendio"

"Invece di farci gli auguri di Pasqua e scusarsi per i disagi commissari e dirigenti di Alitalia dovrebbero sospendersi lo stipendio e fare un atto di responsabilità e solidarietà nei confronti dei lavoratori". Questa la dichiarazione del Segretario Nazionale FAST Trasporto Aereo-Confsal, Massimo Bonafede, in seguito alle comunicazioni aziendali arrivate in queste ore a tutti i dipendenti della compagnia aerea per esprimere il rammarico rispetto alla gravissima situazione che si sta creando.

"Migliaia di lavoratori che con il loro sacrificio hanno consentito alla società di sopravvivere in questi difficili anni e durante la pandemia passeranno la Pasqua con lo stipendio e gli ammortizzatori sociali sforbiciati di oltre la metà del loro importo e con la totale incertezza sul futuro del vettore, che si trova ormai in una crisi di liquidità senza precedenti malgrado i continui annunci sul suo rilancio e ben 3 miliardi di fondi pubblici stanziati solo qualche mese fa dal governo".

"Di fronte a questa situazione, i messaggi diffusi dalla proprietà ai dipendenti per rassicurare sull'impegno della gestione commissariale e spiegare che la colpa del mancato pagamento delle retribuzioni riguarda lo stop della Ue ai ristori non può non suonare come una inaccettabile presa in giro e un sonoro schiaffo alla dignità di tutti i lavoratori. Se vogliono davvero essere vicini ai dipendenti, commissari e dirigenti della compagnia dovrebbero immediatamente sospendersi lo stipendio e compiere un atto concreto sulle retribuzioni decurtate. Tutto il resto sono chiacchiere che nessuno ha più né la voglia né la pazienza di ascoltare".

Roma, 1 aprile 2021

Fine Comunicato